

# POVERI ORDINATI E CLASSIFICATI

Negli obiettivi di ammodernamento delle pubbliche amministrazioni, non sono previsti tagli agli sprechi indiscriminati di denaro pubblico, alle sempre più numerose consulenze esterne, alle inutili ed onerose esternalizzazioni dei servizi, ai continui lavori di abbellimento delle segreterie politiche nei Ministeri, questo no!! Ma, si prevede la "necessità" di classificare il personale. Giustificando, la quanto inutile e fumosa "necessità" come grande rilevanza strategica!!

Quello che più ci preoccupa, sono i principi su cui si basa la nuova classificazione del personale, in discussione al tavolo contrattuale dell'ARAN, ovvero: la valorizzazione delle professionalità interne e la maggior flessibilità nella gestione delle risorse umane. Ma perché non si prende in considerazione che:

I pubblici dipendenti, vivono (sopravvivono) con circa 1.100,00 Euro al mese, con gli straordinari ridotti al lumicino!

I pubblici dipendenti, non hanno diritto, di fatto, alla progressione della carriera, se non, attraverso riqualificazioni inutili, pilotate, finte e con attuazione e svolgimenti in tempi biblici!

I pubblici dipendenti, sono gli unici a vedersi “scippare” i soldi in busta paga, per la malattia che comporti un’ assenza dal servizio per meno di 15 giorni!

I pubblici dipendenti, sono i soli ad “albergare” per decenni in graduatorie relative ai trasferimenti di sede, con grandi disagi famigliari ed economici!

Ora, si vuole improntare i criteri di flessibilità correlati alle esigenze! Stabilendo tre aree di mansionismo ed all’interno di queste, delle ulteriori sottoaree!! Attribuendo a ciascuna sottoarea, delle prerogative tecniche ed economiche!!

Come se i dipendenti pubblici avessero delle buste paga, talmente ricche, da poterle frazionare.

Questo, vorrà semplicemente dire: assegnare a tutti delle differenze economiche di pochi euro a fronte di un maggior lavoro e soprattutto di una maggiore responsabilità, corredata dall’eventuale (anzi sicuro) licenziamento, qualora gli obiettivi preordinati (magari ad hoc) non venissero raggiunti.

Cordialità.

Il Segretario Nazionale  
Paola Saraceni  
(347/0662930)

N.B. In allegato la bozza dell’ordinamento professionale comparto ministeri